

**COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI  
PREVENZIONE E VIGILANZA  
IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO****D.LGS. 9 APRILE 2008 N. 81, ART. 7 E AL D.P.C.M. 21 DICEMBRE 2007****Verbale dell'incontro di insediamento tenutosi il 29 settembre 2009 a Venezia**

| <b>P R E S E N T I</b> |                                      |
|------------------------|--------------------------------------|
| Sandri Sandro          | Assessore Politiche Sanitarie Veneto |
| Frison Giovanna        | Direzione Regionale Prevenzione      |
| Marchiori Luciano      | Direzione Regionale Prevenzione      |
| Romano Santo           | Direzione Regionale Formazione       |
| Agostinetti Alessandro | Direzione Regionale Lavoro           |
| De Vidi Luciano        | Direzione Regionale Lavori Pubblici  |
| Scrocco Vittorio       | Direzione Regionale Artigianato      |
| De Marzo Nicoletta     | SPISAL AULSS Belluno                 |
| Piz Celestino          | SPISAL AULSS Vicenza                 |
| Giancarlo Magarotto    | SPISAL AULSS Venezia                 |
| Bellomi Marco          | SPISAL AULSS Verona                  |
| Finchi Alessandro      | SPISAL AULSS Rovigo                  |
| Dal Maso Luciano       | ARPAV                                |
| Orlandi Sandro         | DRL Min. Lav. Sal. Prev. Soc.        |
| Boella Francesco       | ISPESL                               |
| Paone Pietro           | INAIL                                |
| Pone Antonio           | INPS                                 |
| Parisi Raffaele        | INPS                                 |
| Lugato Marina          | INPS                                 |
| Pini Alfio             | Vigili del Fuoco                     |
| Oblak Franco           | IPSEMA                               |
| Scattolin Alessandro   | ANCI                                 |
| Noal Michele           | URPV                                 |
| Rossi Andrea           | Autorità Portuale                    |
| Armillotta Marco       | Confindustria                        |
| Pisolato Marino        | Confartigianato                      |
| Carnio Valter          | Confesercenti                        |
| Schiavinato Michele    | Confesercenti                        |
| Bertin Alberto         | Confagricoltura                      |
| Tonon Patrizio         | CGIL                                 |
| Cecchetto Maurizio     | CISL                                 |
| Di Matteo Mauro        | UIL                                  |
| Mennella Claudio       | CISAL                                |
| Formenton Maurizio     | ANMIL                                |

Alle ore 10,30 iniziano i lavori del Comitato Regionale di Coordinamento. La dott.ssa Giovanna Frison (Dirigente Regionale della Direzione Prevenzione) illustra le modalità

*Direzione Prevenzione  
Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia*



di lavoro e le funzioni del Comitato Regionale di Coordinamento sottolineandone il ruolo di raccordo l'Ufficio Operativo con i Comitati Provinciali e le funzioni di questi collegi.

## Regolamento

A seguito di lettura della proposta di regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale, dell'Ufficio Operativo e dei Comitati Provinciali (allegato I), vengono formulate e condivise alcune proposte di modifica ed integrazione del testo presentato:

art. 2 - inserimento della modalità di trasmissione della convocazione con modalità di posta elettronica certificata;

art. 4 - previsione di tre convocazioni ordinarie del Comitato Regionale, entro i mesi di febbraio, giugno e novembre di ogni anno;

art. 11 - inserimento del *quorum* costitutivo del Comitato Regionale determinato nella quota di un terzo (1/3) dei componenti nominati;

art. 12 - sostituzione del verbo *attuare* con quello *riportare* quale impegno da parte dei componenti del Comitato Regionale nei riguardi degli Organi rappresentati;

artt. 16 e 23 integrazione dell'Ufficio Operativo e dei Comitati Provinciali con i rappresentanti delle parti sociali quando all'ordine del giorno vengono posti argomenti riguardanti la formazione e l'informazione.

## Decisione

**Approvazione del regolamento di funzionamento del Comitato Regionale di Coordinamento, con le modifiche condivise.**

### Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sistema istituzionale e stato attuale

I lavori del Comitato Regionale proseguono con la presentazione, da parte del dott. Roberto Agnesi (Centro Operativo Regionale per l'Epidemiologia Occupazionale), dei dati riguardanti le attività produttive, gli infortuni e malattie professionali nel Veneto (allegato II).

Il dott. Luciano Marchiori (Dirigente del Servizio Tutela della Salute nei Luoghi di Lavoro della Direzione Prevenzione) illustra l'attività di prevenzione pianificata, in relazione agli obiettivi di vigilanza e promozione della salute nei luoghi di lavoro, per l'anno 2009 (allegato III).

Il dott. Giancarlo Magarotto (Direttore SPISAL AULSS 12) presenta la piattaforma informatica PrevNet ed il sistema per lo scambio di informazioni fra enti, in particolare per il comparto edile.

### Relazione dell'Assessore alle Politiche Sanitarie del Veneto

L'Assessore alle Politiche Sanitarie del Veneto, ing. Sandro Sandri, intervenuto quale delegato del Presidente della Giunta Regionale, evidenzia l'importanza del tema della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e sottolinea che la Regione, in



virtù delle competenze legislative concorrenti in materia, potrebbe elaborare una legge regionale che introduca modifiche al Testo unico, in relazione alle peculiarità regionali, come d'altro canto prevede l'art. 1 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

## **Illustrazione del Protocollo Regione-DRL per il coordinamento delle attività di vigilanza**

Il dott. Sandro Orlandi (Direttore della Direzione Regionale del Min. Lav. Sal. Prev. Soc.) illustra i protocolli d'intesa fra la Regione del Veneto (Direzione Prevenzione) ed il Ministero del Lavoro, della Salute e della Previdenza Sociale (Direzione Regionale Veneto), in materia di attività di vigilanza negli ambienti di lavoro ed in tema di tutela delle lavoratrici madri, manifestando la propria soddisfazione per il fatto che la Regione si preoccupi di lavorare in armonia e con procedure delineate anche con altri Enti, sottolineando, altresì, l'utilità di unificare le banche dati (per evitare le duplicazioni di intervento) e di dare attuazione ai percorsi formativi congiunti. (allegati IV e V)

## **Illustrazione del Piano straordinario di formazione ex art. 11, comma 7, D.Lgs. n. 81/2008**

Il dott. Santo Romano (Dirigente Regionale della Direzione Formazione) illustra le caratteristiche degli interventi previsti nel piano straordinario di formazione di cui all'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 81/2008, puntualizzando che tali interventi non devono rientrare fra quelli già previsti come obbligatori dalla legge (allegato VI).

Il budget disponibile sarà suddiviso in 20% per scuole e 80% per le imprese.

Le iniziative formative, che dovranno formare oggetto di procedura a bando regionale, potranno riguardare, le scuole, i lavoratori stranieri, quelli stagionali e quelli delle piccole-medie imprese, nonché i datori di lavoro e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Il dott. Celestino Piz, il dott. Marco Armillotta, il dott. Alberto Bertin e l'ing. Luciano Dal Maso suggeriscono di focalizzare i bandi di formazione sulla prevenzione dei rischi di infortunio mortale e di malattia professionale, coinvolgendo, nella strutturazione dei bandi, anche gli enti formativi delle associazioni di categoria.

Il signor Maurizio Cecchetto sottolinea la necessità di:

1. promuovere nuove assunzioni per ripristinare adeguati organici per gli SPISAL
2. coordinare gli interventi di formazione e informazione regionali con quelli del Ministero;
3. portare alla luce le malattie professionali e, su questo argomento, lavorare per la formazione degli RLS;

## **Decisione**

**Approvazione del piano straordinario di formazione di cui all'art. 11, comma 7, del D.Lgs. n. 81/2008, con impegno da parte della Direzione Regionale Formazione**



**di predisporre i bandi in riferimento a i progetti diretti alla lotta contro i rischi che determinando gli infortuni mortali (cadute dall'alto, seppellimento, carico, scarico e movimentazione di mezzi) e le malattie professionali, coinvolgendo, nella strutturazione dei bandi medesimi, anche gli enti formativi delle associazioni di categoria.**

**Illustrazione delle attività di formazione con INAIL**

Il dott. Pietro Paone (Direttore della Direzione Regionale INAIL) illustra le iniziative di formazione svolte da INAIL in partnership con vari Enti ed organizzazioni e si impegna ad informare l'Ufficio Operativo in modo da condurre azioni coordinate.

**Proposte per la pianificazione 2010**

Sull'ultimo punto all'ordine del giorno, si anticipa la convocazione dell'Ufficio Operativo dopo il 15 ottobre per verificare i possibili progetti comuni e condividere il piano di vigilanza coordinato per l'anno 2010.

**Decisione**

**I Comitati provinciali di coordinamento si insedieranno entro il 2009.**

La riunione termina alle ore 13.30.

per Il Presidente

l'Assessore alle Politiche Sanitarie F.to Sandro Sandri

per Direzione Prevenzione

la Dirigente Regionale

il Verbalizzante